

	DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA PER RIPARAZIONE DI LAPAROCELE O LOMBOCELE	UOC DM – UOC EPATOBILOPANCREATICA MOD 02-2022 Rev. 00 01.03.2022 PAG 1 DI 2
---	--	--

Gentile Signora,
Egregio Signore,

La **informiamo** che, in base alla Sua patologia:

- LAPAROCELE**
 LOMBOCELE

Lei dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario** definito:

RIPARAZIONE DI LAPAROCELE

La **informiamo** che questa affezione è un'ernia che si forma in corrispondenza di una precedente incisione chirurgica e nella quale possono impegnarsi dei visceri addominali, anche con pericolo di strozzamento, più spesso di anse intestinali e che col passar del tempo le dimensioni dell'ernia tendono ad aumentare.

La **informiamo** che, alla luce delle indagini preoperatorie effettuate, l'intervento chirurgico (che verrà eseguito in anestesia generale) consisterà nel riposizionamento in cavità peritoneale del contenuto da esso fuoriuscito ed in una PLASTICA PARIETALE che potrà essere DIRETTA o con interposizione di PROTESI (che può essere riassorbibile, non riassorbibile o mista) e che la correzione potrà essere effettuata per via:

- CHIRURGICA APERTA;
- MINIVASIVA (laparoscopica/robotica).

La **informiamo** che Potrebbe essere necessario durante l'intervento modificare la tattica chirurgica in rapporto alla valutazione intraoperatoria anche convertendo la via d'approccio laparoscopica in laparotomica tradizionale, in caso di altre patologie associate o per impossibilità tecnica di proseguire per questa via e che potrebbe anche rendersi necessaria l'asportazione di anse intestinali e/o di omento.

La **informiamo** che i rischi di complicanze sono:

- broncopolmonite, atelettasia, insufficienza respiratoria, soprattutto dovuti alle insufficienti escursioni respiratorie conseguenti all'allettamento, ai dolori ed alla compressione addominale in caso di grandi laparoceli;
- scompenso cardio-circolatorio;
- trombosi venosa profonda, possibili in tutti gli interventi anche, talora, in presenza di una opportuna profilassi postoperatoria.

Fra le complicanze locali, le più frequenti sono:

- danni di organi endoperitoneali o perforazione di organi cavi endoaddominali con conseguente peritonite acuta;

- infezioni cutanee, sieromi, ematomi che, tuttavia vengono trattate in via conservativa con ottimi risultati nella gran parte dei casi;
- aderenze viscerali con occlusione intestinale: evenienza che, quando si verifica, può richiedere anche un reintervento;
- infezione della protesi: è una complicanza grave, che se non viene a risoluzione con terapia medica, può rendere indispensabile un reintervento per la rimozione della protesi;
- migrazione della protesi: evento raro che, tuttavia, può richiedere la rimozione della protesi;
- fistole, per decubito della protesi sull'intestino e formazione di un tragitto dal quale può fuoriuscire materiale intestinale. È una complicanza grave, che il più delle volte comporta l'infezione della protesi;
- recidiva del laparocele.

La **informiamo** che residueranno in ogni caso una o più cicatrici a livello addominale.

La **informiamo** che, presentandosi la necessità di salvarla da un pericolo imminente non altrimenti evitabile per un danno grave alla sua persona o se si constatassero difficoltà o impossibilità ad eseguire l'intervento chirurgico con la tecnica proposta, verranno poste in atto tutte le pratiche che i sanitari curanti riterranno idonee a portare a termine l'atto chirurgico nella migliore sicurezza, ove necessario anche modificando il programma terapeutico prospettato e/o l'approccio chirurgico (eventuale conversione da mininvasivo a intervento aperto).

La **informiamo** che, con il Suo consenso, utilizzeremo i tessuti e/o organi eventualmente asportati, oltre che per una diagnosi isto-patologica, anche per procedure finalizzate al miglioramento delle conoscenze in campo scientifico.

La **informiamo** che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma li ___/___/___